

SOSTEGNO FAMILIARE Presentato in villa Burba il progetto finanziato da Fondazione Cariplo

L'affido: dare serenità ai bambini

Anche il sindaco Roberto Zucchetti ha portato la sua testimonianza personale

RHO (mrl) «Garantire un'infanzia dignitosa - sostenere l'affido», questo il tema dell'incontro che si è svolto martedì 3 marzo in Villa Burba. E' stato presentato il progetto di sostegno all'affido, con la partecipazione del sindaco **Roberto Zucchetti** che ha parlato della sua esperienza personale come famiglia affidataria. Il direttore di Sercop **Guido Ciceri** ha introdotto l'attuale organizzazione dei servizi all'interno del consorzio Sercop, mentre il coordinatore dell'Ufficio di piano **Giuseppe Cangialosi** ha esposto l'articolazione del progetto. Ha parlato anche la coordinatrice del servizio affidi **Daverio** e, come esperta, la pedagogista **Andreana Olivie-**

ri. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo per il biennio 2009-2010 ed è nato in collaborazione fra gli operatori del Centro affidi Sercop, il responsabile dell'area progettazione del Piano di zona rhodense e gli operatori della Cooperativa Comin. Lo scopo dell'affido è quello di consentire a un bambino temporaneamente allontanato dai propri genitori di vivere in un contesto familiare sia di parenti che di altre famiglie. L'obiettivo è garantire il diritto ad un'infanzia il più possibile serena, potenziando l'offerta del servizio a sostegno dell'affido. Per questo si propone una serie di interventi: sensibilizzazione della popolazione al tema dell'accoglienza; ac-

compagnamento del minore alla formazione e all'inserimento lavorativo; supporto alla famiglia affidataria (interventi pedagogici, di sostegno nel periodo estivo, supporto ai bisogni sanitari); sostegno alla famiglia di origine tramite interventi educativi nel corso dell'affido e al momento del reinserimento del minore. Sono inoltre previste azioni di supporto nella fase della conclusione dell'affido e un investimento nella formazione, sia rivolta ad operatori che alle famiglie. All'incontro hanno partecipato una cinquantina di persone, rappresentanti dei servizi pubblici e dei Comuni, oltre che famiglie affidatarie e persone interessate al tema.



La conferenza si è tenuta martedì 3 marzo